Poliomielite

La poliomielite, conosciuta anche come polio, è una malattia infettiva causata da un virus che può colpire il sistema nervoso e, nei casi più gravi, provocare paralisi permanenti.

Grazie alla diffusione della vaccinazione, la poliomielite è stata eliminata dall'Italia e da molti altri Paesi. Tuttavia, il virus continua a circolare in alcune aree del mondo e può essere reintrodotto nei territori nei quali la malattia non è più presente.

Per questo motivo è importante continuare a vaccinare i bambini e mantenere elevate le coperture vaccinali, così da proteggere sia le singole persone sia la comunità.

Come si trasmette e quali conseguenze può avere?

La poliomielite è causata dal poliovirus, che si trasmette principalmente per via oro-fecale, attraverso l'ingestione di acqua o alimenti contaminati oppure il contatto con mani e superfici contaminate.

Il virus può diffondersi anche attraverso le secrezioni della bocca e della gola, soprattutto in presenza di contatti ravvicinati.

Nella maggior parte dei casi, l'infezione non provoca sintomi evidenti. Alcune persone possono manifestare febbre, malessere, mal di testa, nausea, vomito o dolori muscolari.

In una piccola percentuale di casi, però, il virus può raggiungere il sistema nervoso e danneggiare le cellule che controllano i movimenti muscolari, provocando debolezza o paralisi.

Le forme più gravi possono interessare anche i muscoli respiratori e mettere in pericolo la vita.

Alcune persone che hanno avuto una poliomielite paralitica possono sviluppare, anche molti anni dopo, nuovi disturbi muscolari e una progressiva riduzione della forza, una condizione conosciuta come sindrome post-polio.

Non esiste una cura specifica in grado di eliminare il virus o riparare i danni neurologici già provocati dalla malattia. La vaccinazione rappresenta quindi il principale strumento di prevenzione.

Come possiamo prevenirla?

La vaccinazione contro la poliomielite permette di proteggere dalle forme gravi e paralitiche della malattia.

In Italia viene utilizzato il vaccino antipoliomielitico inattivato, indicato con la sigla IPV (*Inactivated Poliovirus Vaccine*).

Il vaccino contiene virus inattivati, che non possono provocare la poliomielite.

Durante l'infanzia viene generalmente somministrato insieme ad altri vaccini, attraverso formulazioni combinate che permettono di proteggere contro più malattie con un numero ridotto di iniezioni.

Accanto alla vaccinazione, il rispetto delle norme igieniche, il lavaggio delle mani e l'accesso ad acqua potabile e servizi igienici adeguati contribuiscono a limitare la trasmissione del virus.

Quando è prevista la vaccinazione in Toscana?

Il Calendario regionale di immunizzazione 2026 prevede la vaccinazione contro la poliomielite per tutti i bambini, con un ciclo complessivo di cinque dosi.

Nei primi mesi di vita

Le prime tre dosi sono somministrate:

- A 2 mesi compiuti.
- A 4 mesi compiuti.
- Ad almeno 10 mesi compiuti.

La vaccinazione viene generalmente effettuata attraverso il vaccino esavalente, che protegge anche contro difterite, tetano, pertosse, epatite B e infezioni da *Haemophilus influenzae* di tipo b.

A 5 anni

È previsto un primo richiamo con il vaccino combinato DTPa/IPV, che protegge contemporaneamente contro difterite, tetano, pertosse e poliomielite.

A 12 anni

È raccomandato un ulteriore richiamo con il vaccino combinato dTpa/IPV, che permette di mantenere la protezione anche durante l'adolescenza.

Il Calendario regionale prevede l'offerta gratuita della quinta dose anche per le persone nate nel 1999 o negli anni successivi che abbiano ricevuto in precedenza il vaccino antipoliomielitico inattivato oppure quello orale utilizzato in passato.

Chi può vaccinarsi gratuitamente in Toscana?

In Toscana la vaccinazione contro la poliomielite è offerta gratuitamente a tutti i bambini secondo le indicazioni del Calendario regionale di immunizzazione 2026.

L'offerta comprende il ciclo iniziale nei primi mesi di vita e i successivi richiami previsti a 5 e 12 anni.

La quinta dose è inoltre offerta gratuitamente alle persone nate dal 1999 in poi che abbiano già effettuato le precedenti vaccinazioni contro la poliomielite.

Particolare attenzione è rivolta anche alle persone che non sono mai state vaccinate o che presentano una storia vaccinale incompleta o incerta.

Il Calendario regionale raccomanda, in particolare, l'offerta attiva della vaccinazione antipoliomielitica ai migranti adulti di recente arrivo che non risultano adeguatamente vaccinati o non dispongono di una documentazione vaccinale attendibile.

Per verificare le dosi necessarie e le modalità di accesso alla vaccinazione è possibile rivolgersi ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

E se non sono state effettuate tutte le dosi?

Se un bambino non ha ricevuto una o più dosi secondo il calendario previsto, è possibile recuperare la vaccinazione.

Le dosi necessarie vengono stabilite dal personale sanitario in base all'età, alle vaccinazioni già effettuate e agli intervalli trascorsi.

In generale, quando una dose viene somministrata in ritardo, non è necessario ricominciare l'intero ciclo vaccinale.

Anche gli adolescenti e gli adulti che non ricordano la propria situazione vaccinale possono rivolgersi ai servizi vaccinali per verificare se sia necessario completare la protezione.

È utile portare con sé il libretto vaccinale o qualsiasi altra documentazione disponibile, comprese le eventuali vaccinazioni effettuate all'estero.

La vaccinazione è necessaria anche per gli adulti?

Per gli adulti che hanno completato correttamente il ciclo vaccinale previsto, non sono normalmente raccomandati richiami periodici contro la poliomielite.

In alcune situazioni particolari, tuttavia, può essere opportuno verificare la protezione vaccinale, soprattutto quando è previsto un viaggio in aree nelle quali il virus continua a circolare.

Anche le persone che svolgono attività professionali con possibile esposizione al poliovirus possono necessitare di una valutazione specifica.

Chi non ha completato il ciclo vaccinale dovrebbe rivolgersi ai servizi sanitari per verificare le dosi mancanti.

La vaccinazione prima di un viaggio

Sebbene la poliomielite sia stata eliminata dall'Italia, il virus è ancora presente in alcune aree del mondo.

Per chi viaggia in Paesi nei quali circolano poliovirus selvaggi o varianti del virus, può essere necessario verificare la propria situazione vaccinale ed effettuare una dose aggiuntiva.

In determinate circostanze, soprattutto per soggiorni prolungati, alcuni Paesi possono richiedere un certificato internazionale che attesti l'avvenuta vaccinazione.

Le indicazioni dipendono dalla destinazione, dalla durata del soggiorno e dalla situazione epidemiologica, che può cambiare nel tempo.

Prima di partire è quindi consigliabile rivolgersi a un ambulatorio di Medicina dei Viaggi, preferibilmente con adeguato anticipo, per ricevere informazioni aggiornate sulle vaccinazioni raccomandate o richieste.

Il vaccino è sicuro?

Il vaccino antipoliomielitico inattivato (IPV) viene utilizzato da molti anni e ha dimostrato un elevato profilo di sicurezza ed efficacia.

Poiché contiene virus inattivati, non può provocare la poliomielite.

Gli effetti indesiderati più comuni comprendono dolore, arrossamento o gonfiore nel punto dell'iniezione.

In alcuni casi possono comparire febbre lieve, irritabilità nei bambini piccoli o una temporanea sensazione di malessere.

Questi disturbi sono generalmente lievi e si risolvono spontaneamente in breve tempo.

Le reazioni allergiche gravi sono molto rare.

Prima della vaccinazione è importante riferire al personale sanitario eventuali allergie importanti, reazioni a precedenti dosi o altre condizioni cliniche rilevanti.

Durante la gravidanza, l'eventuale vaccinazione viene valutata dal medico in relazione al rischio di esposizione.

Dove chiedere informazioni

Per conoscere la situazione vaccinale del proprio bambino, verificare la necessità di recuperare una dose o ricevere informazioni sulla vaccinazione in età adulta, è possibile rivolgersi al pediatra, al medico di medicina generale o ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

Per chi deve affrontare un viaggio internazionale, è consigliabile rivolgersi agli ambulatori di Medicina dei Viaggi.

Recapiti e sedi degli ambulatori vaccinali sono disponibili sul sito:

www.vaccinarsintoscana.org/info-utili/ambulatori-vaccinali

Per approfondire

Regione Toscana – Calendario regionale di immunizzazione 2026, Decreto dirigenziale n. 7908/2026, Allegato A, §§4, 24 e 26.4.

https://www.regione.toscana.it/calendario-delle-vaccinazioni

Regione Toscana – Antipoliomielite (IPV).

https://www.regione.toscana.it/-/antipoliomielite-ipv

Ministero della Salute – Poliomielite.

https://www.salute.gov.it/new/it/scheda-malattia/poliomielite/

Ministero della Salute – Vaccinazioni per i viaggiatori.

https://www.salute.gov.it/new/it/tema/malattie-infettive-dei-viaggiatori/vaccinazioni-i-viaggiatori/

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) – Poliomielite.

https://www.who.int/news-room/questions-and-answers/item/poliomyelitis

Ultimo aggiornamento: novembre 2026.